

L'ONORIFICENZA. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato il decreto con le venticinque nomine: tra loro il leader della Cromodora Wheels

Giancarlo Dallerà è Cavaliere del Lavoro

«È una piacevole sorpresa. Ripaga i tanti sacrifici e una lunga esperienza di lavoro, che prosegue. Mi sono sempre impegnato a fondo. Continuerò»

Jacopo Manessi

Una vita tra impresa e sociale, sempre in prima linea. Giancarlo Dallerà, classe '46, presidente esecutivo della Cromodora Wheels spa, è tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

IL NOME di Dallerà va ad arricchire la lista bresciana già composta: prima di lui il riconoscimento è stato ottenuto - tra gli altri - da Luigi Lucchini, Ugo Gussalli Beretta, Attilio Camozzi, Marco Bonometti e Aldo Bonomi. Salgono a 617 le nomine complessive per l'onorificenza, istituita nel 1901, conferita ogni anno in occasione della Festa della Repubblica agli imprenditori italiani capaci di distinguersi nei cinque settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa, secondo precisi requisiti. «È sicuramente un riconoscimento che fa piacere - commenta Dallerà - Ripaga di tutti i sacrifici e di una vita di lavoro abbastanza lunga. Anche se penso di averne davanti ancora un po'».

La nascita della Cromodora risale al 1987, dopo l'acquisi-



Giancarlo Dallerà tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro di quest'anno

zione dal Gruppo Gilardini (Fiat) del settore ruote in lega leggera. L'azienda è diventata fornitrice di primo equipaggiamento delle più prestigiose case automobilistiche europee, ed è protagonista con due stabilimenti: quello di Ghedi (nel quartier generale della spa), l'altro in Repubblica Ceca, con più di 600 dipendenti (310 in Italia) e una

produzione destinata per l'85% all'export; il fatturato consolidato è di 230 milioni di euro. «Ringrazio, ovviamente, tutti quelli che hanno riposto stima nei miei confronti - aggiunge Dallerà - mi sono sempre impegnato a fondo nelle varie esperienze affrontate e nei ruoli ricoperti e continuerò a farlo. Ciò non toglie che si tratti di una

piacevole sorpresa».

NEL PERCORSO di Dallerà figura anche la presidenza dell'Aib (dal 2009 al 2013; nel quadriennio precedente era stato vice presidente con delega alle Relazioni industriali): in quella esperienza si è distinto tra i promotori del Liceo Internazionale per l'Impresa «Guido Carli», totalmente finanziato dal mondo industriale. «Quella del Guido Carli è stata una delle iniziative che ricordo con maggior piacere - aggiunge il neo Cavaliere del Lavoro - è stata una scelta giusta, vedo che l'Associazione continua a investire tempo e energie per portarla avanti. È una proposta molto importante, sia a livello associativo che di territorio». Per Dallerà è sempre più importante il discorso sulla responsabilità sociale d'impresa che, nel periodo della sfida 4.0, ha trovato un corrispettivo programmatico nel manifesto di Confindustria. «La presenza del sociale nel mondo produttivo è sempre più importante - chiude - durante l'assemblea dell'Aib, il presidente Giuseppe Pasini ha rimarcato la questione. Su questa strada bisognerà andare nel futuro».

Dallerà (oggi nel Cda di Fondazione Poliambulanza), nella sua lunga carriera, ha maturato significative esperienze a livello internazionale al vertice di multinazionali con realtà produttive in Europa, Sud America, Sud Africa e Sud Est Asiatico. ●

I Cavalieri bresciani

- Luigi Lucchini (1975)
- Gianfranco Nocivelli (1988)
- Francesco Gelfi (1990)
- Francesco Lonati (1990)
- Riccardo Pisa (1991)
- Franco Gnutti (1992)
- Angelo Luigi Streparava (1994)
- Corrado Faissola (1997)
- Giovanni Bazoli (2000)
- Ugo Gussalli Beretta (2001)
- Gianni Angelo Stoppani (2003)
- Attilio Camozzi (2005)
- Giovanni Medeghini (2009)
- Alessandro Azzi (2011)
- Luigi Moretti (2011)
- Marco Bonometti (2012)
- Aldo Bonomi (2013)
- Vittorio Colao (2014)
- Paola Artioli (2015)
- Giuseppe Ambrosi (2017)
- Luigi Aquilini (2017)
- Giancarlo Dallerà (2018)

Il premio

Sei Consulting eccellente con «Le Fonti Awards»



Nicole Derelli, Cesare Tagliapietra, Ivan Losio e Massimo Trebeschi

La Sei Consulting di Brescia, brilla al premio «Le Fonti Awards». La società di consulenza strategica e direzionale ha conquistato il riconoscimento come «Eccellenza dell'anno Innovazione & Leadership Consulenza Strategica e Trasformazione Digitale 2018», consegnato a Palazzo Mezzanotte a Milano, grazie al progetto della fabbrica digitale «Sfida Italia 4.0».

L'AMBITO riconoscimento è stato ritirato da Ivan Losio (leader di Sei Consulting), con Nicole Derelli, Cesare Tagliapietra e Massimo Trebeschi (parte della sua squadra) «Va condiviso con tutto il team di Sei Consulting

che, con entusiasmo, ha realizzato il progetto della digital factory e continua a migliorarlo con nuove idee, e con tutti i partner del progetto», sottolinea Ivan Losio. La società è stata premiata «per la focalizzazione sul tema della digitalizzazione delle imprese e dell'innovazione», tradotta «nella creazione del progetto Sfida Italia 4.0, una digital factory di oltre 1200 metri quadrati con l'obiettivo di sviluppare le nuove competenze sui temi dell'Industry 4.0, della trasformazione digitale e di un'innovazione strutturata e duratura per il mondo delle piccole e medie imprese».

Le Fonti Awards è un'iniziativa finalizzata a premiare l'eccellenza in termini d'innovazione e leadership. ●

INFORMA ARTIGIANI

CODICE PRIVACY: UN SERVIZIO DI ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PER STARE VICINO ALLE IMPRESE

Gli artigiani sono in apprensione quando la burocrazia "invade" il territorio del "fare"! Quando questo accade l'Associazione Artigiani deve svolgere una funzione strategica volta a garantire informazione corretta, precisa e professionale e, considerata la grande richiesta, un servizio efficace. In quest'ottica corre l'obbligo di informare che il Governo, entro il 21 maggio, avrebbe dovuto intervenire per disciplinare le materie che il GDPR stesso lascia alla legislazione italiana. È recente la notizia che, non avendo rispettato i tempi, ha spostato il termine per queste decisioni fino al 22 agosto 2018. A questo punto l'intero Codice privacy, per la parte in contrasto col GDPR, non poteva e non può essere applicata dopo l'entrata in vigore del 25 maggio, rendendo ancora più complessa l'applicazione del GDPR stesso. Il Garante ha ancora una volta ribadito l'intenzione di un rapporto "amichevole e



collaborativo" al fine di raggiungere l'obiettivo comune: "la tutela dei dati personali delle persone fisiche". Inoltre ha confermato l'attenzione, l'interesse e l'impegno di arrivare a breve alla redazione di misure di semplificazione per le aziende piccole e medie italiane. Nell'incertezza attuale l'Assoartigiani, come sopra

accennato, ha predisposto un servizio per agevolare tutte le imprese associate. Per aderire senza impegno al servizio, è stata predisposta una check list informativa che può essere facilmente reperita sul sito dell'Associazione Artigiani o richiesta in sede. Questo aiuterà l'Associazione a valutare la situazione aziendale e a

predisporre un eventuale preventivo per la realizzazione del documento richiesto dal DGP. L'Associazione ricorda infatti che l'adeguamento alle nuove prescrizioni in materia di tutela dei dati personali riguarda tutte le aziende che, per esempio:

- operino con un minimo di organizzazione di mezzi e persone (dipendenti e parasubordinati);
 - utilizzino il web;
 - utilizzino un sistema di trattamento dati informatico (pc, notebook, tablet, ecc.);
 - adottino un sistema di videosorveglianza;
 - abbiano qualsiasi tipo di rapporto con almeno una persona fisica (basta un biglietto da visita).
- Per qualsiasi informazione o chiarimento contattare:
Laura 030/2209824;
Giulia 030/2209857;
Michela 030/2209821;
Simona 030/2209806.

PASTICCERIA UN CANTO D'AMORE: UN LIBRO DI PRESTIGIO PER TUTTI GLI AMANTI DEL DOLCE

Dopo la due giorni di successo all'insegna del dolce a Palazzo Colleoni ora protagonista è il libro edito dal Consorzio Pasticceri Artigiani

Due giorni intensi e ricchi di soddisfazioni hanno caratterizzato il trentennale del Consorzio Pasticceri dove un percorso ricco di attrattiva dolce ha accompagnato il pubblico ad



La copertina del libro "Pasticceria un canto d'amore"

ammirare i trentasette dolci che contraddistinguono il prestigioso libro, edito dal Consorzio Pasticceri, ora in vendita presso la sede dell'Associazione Artigiani e presso la pasticceria che hanno aderito. Il libro è stato pensato per non mancare nelle cucine dei bresciani: ogni persona potrà sperimentare dolci che non si trovano facilmente in ricettari disponibili, ma soprattutto sono un giusto mix di dolci innovativi e tradizionali che siamo certi cattureranno tutti i colori che si metteranno all'opera. Un costo contenuto lo fa divenire anche un validissimo e significativo dono in occasione di compleanni, cerimonie e ricorrenze. Vi aspettiamo in Via Cefalonia 66. "Pasticceria un canto d'amore" sarà un'ottima guida per stupire i vostri ospiti!

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
di Brescia e Provincia

25124 Brescia Via Cefalonia 66 Tel. 030 2209811

www.assoartigiani.it